



TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI

AVVISO PER I LAUREATI IN GIURISPRUDENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE A TIROCINI FORMATIVI PRESSO GLI UFFICI DEL TRIBUNALE DI NAPOLI AI SENSI DELL'ART. 73 del D.L. n. 69/2013 CONV. CON MOD. IN L. n. 98/2013

L'articolo 73 del D.L. 69/2013, Decreto del fare, convertito con modificazioni in legge n. 98 del 9 agosto 2013 – Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, ha introdotto la possibilità per i giovani e più meritevoli laureati in giurisprudenza di accedere a tirocini di formazione teorico-pratica presso gli uffici giudiziari.

L'accesso al tirocinio della durata complessiva di 18 mesi è a domanda e per una sola volta.

Lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo, né di obblighi previdenziali e assicurativi.

Lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali.

Per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio l'esito positivo dello stage è valutato per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398.

L'esito positivo dello stage costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Costituisce, altresì, titolo di preferenza a parità di titoli e di merito nell'ambito dei concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato, nonché per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario.

Per la nomina a giudice di pace la disposizione di cui al comma 2 dell'art. articolo 5 della legge 21 novembre 1991, n. 374, si applica anche a coloro che hanno svolto con esito positivo lo stage presso gli uffici giudiziari.

REQUISITI

Possono partecipare agli stage i candidati:

- **in possesso dei requisiti di onorabilità** di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12 (ovvero non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza),

- che abbiano conseguito una laurea in Giurisprudenza a termine di **un corso di durata almeno quadriennale**;
- che abbiano riportato una **media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero votazione di laurea non inferiore a 105/110**;
- che **non abbiano compiuto i trenta anni**.

SVOLGIMENTO

Ciascuno degli ammessi al tirocinio è affidato a un magistrato che ha espresso la disponibilità, assistendolo e coadiuvandolo nel compimento delle ordinarie attività giudiziarie

L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.

Gli stagisti sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio e sono tenuti a partecipare ai corsi di formazione decentrata loro specificamente dedicati e organizzati con cadenza almeno semestrale secondo i programmi indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola superiore della magistratura.

Gli ammessi allo stage hanno accesso ai fascicoli processuali, partecipano alle udienze del processo, anche non pubbliche e dinanzi al collegio, nonché alle camere di consiglio, salvo che il giudice ritenga di non ammetterli.

Gli ammessi allo stage non possono esercitare attività professionale innanzi l'ufficio ove lo stesso si svolge.

Per l'accesso al predetto stage occorre presentare **domanda** al Presidente del Tribunale di Napoli, a mezzo posta con raccomandata con r.r., ovvero mediante consegna a mano, presso la Segreteria dell'Ufficio di Presidenza, con allegata documentazione comprovante il possesso dei requisiti sopra indicati, anche a norma degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Per ragioni organizzative dell'ufficio è opportuno concentrare la presentazione delle domande **entro il termine del 25 ottobre 2013**.

Napoli 14 OTT. 2013

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dr. Carlo Alemi

